



## COMUNE DI SCILLATO

Provincia di Palermo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

### C O P I A DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**N. 33 DEL 29.03.2017**

#### OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ - TRIENNIO
2017/2019".

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 17,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. PATA GIUSEPPE nella qualità di **VICE SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
FRISA GIUSEPPE	SINDACO		X
PATA GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
MACAIONE PIETRO	ASSESSORE	X	
TERRANOVA GANDOLFO	ASSESSORE	X	
LA RUSSA ROSANNA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Russo Antonino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO che:**

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 (GURI n. 265 del 13.11.2012) recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza e i controlli interni;
- la predetta legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiViT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione e impone a tutte le amministrazioni di dotarsi di un proprio piano di prevenzione della corruzione, nonché individuare il Responsabile della Prevenzione e Corruzione.
- La figura di Responsabile della Prevenzione e Corruzione ha il compito di proporre all’organo di indirizzo politico dell’Ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
  - a) Alla verifica dell’efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
  - b) Alla verifica dell’effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.
- La suddetta legge stabilisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione e Corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

**CONSIDERATO che :**

- L’art 1 c. 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali venga individuato, di norma, nel Segretario comunale e conseguentemente con determina sindacale n. 10 del 08.05.2013 lo stesso è stato nominato Responsabile dell’Anticorruzione ;
- L’Organo di indirizzo politico competente nei comuni della Regione Siciliana per l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è identificato nella Giunta Municipale;

**VISTO:**

- Il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell’art. 1 c. 35 e 36 della legge n. 190/2012 (c.d. legge Anticorruzione);
- L’art 10 del D. Lgs. n. 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l’adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

- L'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco, con determina n. 07 del 12.04.2013, ha provveduto a nominare il Segretario comunale;
- L'esito della Conferenza Unificata tra Governo ed EE. LL. che ha fissato il termine per l'approvazione di detto Piano da parte della Giunta municipale al 31 gennaio 2014;

CONSIDERATO che tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";

VISTO:

- Che le misure del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sono collegate, ai sensi dell'art 10, c. 2, del D. Lgs. n. 33/2013, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e che detto Programma può consentire una sezione del Piano di Prevenzione e Corruzione;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 con il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità predisposto dal Segretario generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegati alla presente proposta;

**RITENUTO**, dover procedere all'aggiornamento del predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017/2019, che ne costituisce una sezione;

**AVVIATA** la consultazione sulle proposte di modifica con avviso pubblicato nel Sito Istituzionale dell'Ente e all'interno della Struttura burocratica dello stesso, come da documentazione in atti;

**RILEVATO** che non sono state presentate proposte di modifica ed integrazione;

**RITENUTO** non dover procedere al loro esame per verificare l'ammissibilità o meno delle superiori proposte in quanto non pervenute;

**EFFETTUATE** le ulteriori verifiche ;

**VISTO:**

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.EE.LL);
- Lo Statuto comunale;
- Il D. Lgs. n. 150/2009;
- La Legge n. 190/2012;
- Il D. Lgs. n. 33/2013;
- Il D. Lgs. 179/2012 convertito con la legge n. 221/2012;
- Le indicazioni fornite dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (ex CiViT) con la deliberazione n. 72 del 2013 e successive;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 altrimenti detto "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" e successive;
- L'Intesa sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo e Autonomie Locali e successive;
- La deliberazione dell'A.N.A.C. n. 75 del 2013 concernente le linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni e successive;

**PRESO ATTO** dei pareri formulati sulla presente proposta ai sensi ed agli effetti del'art 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**PRESO**, altresì, atto che la presente proposta di deliberazione non presenta rilevanza contabile;

### **PROPONE**

- a) Di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che ne costituisce una sezione, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale assieme al Codice di comportamento dei dipendenti;
- b) Di pubblicare il Piano di cui al punto a) sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- c) Di trasmettere copia del Piano di cui al punto a) al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi del'art 1 c. 8 della legge n. 190/2012 nonché alla Regione Siciliana, ai sensi del'art 1 c. 60 lett. a), della medesima legge;
- d) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del c. 4 dell'art 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

### **LA GIUNTA**

VISTA la proposta che precede redatta dal Segretario Comunale;

VISTO il piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità Triennio 2017/2019, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ;

CONDIVISA la necessità di provvedere all'approvazione;

VISTA

**VISTA** la legge 142/90 e la L.R. di recepimento n.48/91 nonché la L.R. 30/2000 di modifica ;

**VISTO** l'O.A.EE.LL.;

**AD** unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

### **DELIBERA**

Adottare il Piano Triennale di Prevenzione con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale

### **LA GIUNTA**

Inoltre

Visto L'OAEEL;

AD unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;

### **DELIBERA**

**Rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della LR n.44/91 art. 12 comma 2



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

<b>L'ASSESSORE ANZIANO</b>	<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNA</b>
F.to. <b>MACAIONE PIETRO</b>	F.to <b>PATA GIUSEPPE</b>	F.to <b>DR. RUSSO ANTONINO</b>

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li \_\_\_\_\_ **Il Segretario Comunale** \_\_\_\_\_

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal  
al (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.).

Scillato li \_\_\_\_\_

<b>L'Addetto</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to <b>POMIDORO LUIGI</b>	F.to <b>DR. RUSSO ANTONINO</b>

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva  
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12,  
comma 1, L.R. 44/91,  
perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **DR. RUSSO ANTONINO**